



COPIA

COMUNE DI TRESORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. 4

Adunanza del **23.01.2013**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FONDO INTERNO PER PROGETTAZIONE ED ATTI DI PIANIFICAZIONE.

L'anno **duemilatredici** addì **ventitre** del mese di **gennaio** alle ore **15,30** nella residenza municipale, per riunione di Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1	OGLIARI GIANCARLO	Presente
2	OGLIARI OSVALDO	Presente
3	MAZZINI GIANMARIO	Presente
4	VENTURA PIETRO	Presente
5	BOFFELLI MANUELA	Assente

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario comunale **Dr. Massimiliano Alesio**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il **Prof. Giancarlo Ogliari** in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il . .

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massimiliano Alesio

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FONDO INTERNO PER PROGETTAZIONE ED ATTI DI PIANIFICAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 30, comma 3, del Regolamento degli Uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 20.04.2011, rinvia ad apposito e separato regolamento la disciplina afferente gli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

VISTO l'articolo 92, comma 5, del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 che prevede:

“Una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'articolo 93, comma 7, è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite massimo del due per cento, è stabilita dal regolamento in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti; limitatamente alle attività di progettazione, l'incentivo corrisposto al singolo dipendente non può superare l'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo; le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. I soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b) e c), possono adottare con proprio provvedimento analoghi criteri”.

VISTA l'allegata bozza del Regolamento per la disciplina del fondo interno per progettazioni ed atti di pianificazione;

DATO ATTO che, il predetto regolamento è stato oggetto di contrattazione decentrata;

CONSIDERATO che l'elaborazione del Regolamento ha tenuto conto dei recenti orientamenti giurisprudenziali della Corte dei Conti, che ritiene legittima l'erogazione dell'incentivo solo in favore dei dipendenti indicati tassativamente dalla disposizione normativa: RUP, incaricati del progetto, incaricati del Piano di Sicurezza, della Direzione dei Lavori, del Collaudo ed i loro collaboratori, precisando che *“La norma non presuppone, tuttavia, ai fini della legittima erogazione, il necessario espletamento interno di una o più attività (per esempio, la progettazione) purché il regolamento ripartisca gli incentivi in maniera conforme alle responsabilità attribuite e devolva in economia la quota relativa agli incarichi conferiti a professionisti esterni”.* (Corte dei Conti della Lombardia, con parere n. 425/2012);

RITENUTO di approvare il regolamento in oggetto;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dai responsabili di servizio, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina del fondo interno per le progettazioni e gli atti di pianificazione, composto da n. 5 articoli.
2. Di disporre che
 - il regolamento entri in vigore ad intervenuta esecutività della presente deliberazione.
 - la ripartizione degli incentivi, relativa ad opere ed interventi già realizzati, ma per i quali non si sia ancora intervenuto formale provvedimento di liquidazione, avvenga sulla base della nuova disciplina regolamentare.

Regolamento per la disciplina del fondo interno per progettazioni ed atti di pianificazione

Articolo 1

Oggetto

1. Il presente regolamento, in conformità all'articolo 92, commi 5° e 6°, del D.Lgs 163/2006 (Codice di contratti pubblici), disciplina l'erogazione degli incentivi per la progettazione interna di opere e lavori pubblici e per la redazione di atti di pianificazione.
2. L'erogazione avviene attraverso la costituzione di appositi fondi interni, da ripartire tra il personale dipendente coinvolto nell'attività.

Articolo 2

Soggetti beneficiari del fondo per le progettazioni

1. I soggetti beneficiari degli incentivi per il fondo per le progettazioni sono:
 - a) Il Responsabile del Procedimento (R.U.P.);
 - b) L'incaricato della progettazione (il progettista);
 - c) L'incaricato del Piano di sicurezza;
 - d) L'incaricato della Direzione e contabilità lavori;
 - e) L'incaricato del collaudo;
 - f) I collaboratori di tutti i soggetti indicati nelle lettere precedenti
2. I collaboratori, di cui alla pregressa lettera "f", vengono individuati nei seguenti soggetti:
 - Responsabile Ufficio Ragioneria;
 - Responsabile Ufficio Segreteria;
 - Istruttore Ufficio Tecnico.

Articolo 3

Criteri di ripartizione degli incentivi del fondo per le progettazioni

1. La somma complessiva da erogare, prevista dalla legge, riferita percentualmente all'importo posto a base di gara, viene ripartita nel seguente modo:
 - Il Responsabile del Procedimento (R.U.P.): **15%** della somma complessiva;
 - L'incaricato della progettazione (il progettista): **50%** della somma complessiva;
 - L'incaricato del Piano di sicurezza: **5%** della somma complessiva;
 - L'incaricato della Direzione e contabilità lavori: **5%** della somma complessiva;
 - L'incaricato del collaudo: **5%** della somma complessiva;
 - Responsabile Ufficio Ragioneria: **7,5%** della somma complessiva;
 - Responsabile Ufficio Segreteria: **7,5%** della somma complessiva;
 - Istruttore Ufficio Tecnico: **5%** della somma complessiva.
2. Le somme relative alle percentuali, previste in favore del progettista, dell'incaricato del Piano di sicurezza, della direzione e contabilità lavori e del collaudo, sono erogate in favore del R.U.P., laddove questi abbia effettuato le correlate attività.
3. La somma relativa alla percentuale di competenza dell'istruttore Ufficio Tecnico, in caso di sua assenza, viene ripartita fra tutti gli altri soggetti beneficiari, in ragione proporzionale alle loro rispettive percentuali di compartecipazione.
4. Le quote non erogate, in quanto destinate ad attività non poste in essere nella concreta fattispecie, andranno in economia in favore dell'ente, quale "economia generale".

Articolo 4

Fondo per la redazione di atti di pianificazione

1. Il fondo per la redazione degli atti di pianificazione si riferisce alla elaborazione e redazione di tutti gli atti di pianificazione, sia generale (P.G.T.), che attuativa (Piano di Lottizzazione, Piano di Recupero, Programma Integrato di intervento, Piano per gli insediamenti Produttivi, Piano per l'edilizia economica e Popolare, etc.).
2. Il fondo, costituito dalla somma prevista dalla legge (comma 6°, art.92, D.Lgs 163/2006; ora 30% della tariffa professionale), viene erogato in favore dei dipendenti dell'Amministrazione che hanno redatto l'atto di pianificazione.

Articolo 5

Modalità di ripartizione degli incentivi

1. Gli incentivi per la progettazione ed il fondo per la redazione degli atti di pianificazione sono erogati entro il semestre successivo all'anno di riferimento.
2. Il Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, con proprio provvedimento, effettua le erogazioni degli incentivi, sulla base delle indicazioni ed informazioni fornite dall'Ufficio Tecnico.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to Prof. Giancarlo Ogliari

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Massimiliano Alesio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 29.01.2013 al 12.02.2013**

F.to **Il Messo Comunale**

Addì, 29.01.2013

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Massimiliano Alesio

PARERI DI COMPETENZA

(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr. Massimiliano Alesio

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Loredana Fuschi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 29.01.2013

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio